



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it

DOCUMENTI PER IL RILASCIO/RINNOVO DEI PERMESSI DI SOGGIORNO LA CUI ISTANZA VA PRESENTATA PRESSO

LA QUESTURA DI TREVISO – UFFICIO IMMIGRAZIONE

inviando una posta elettronica all'indirizzo PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

oppure previa prenotazione di un appuntamento tramite
piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*

Documentazione richiesta: da esibire in fotocopia in aggiunta agli originali il giorno della convocazione presso l'Ufficio Immigrazione della Questura.

Si premette che, in deroga alla normativa sull'autocertificazione, i cittadini stranieri che sulla base di quanto disposto dal Testo Unico Immigrazione (d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni) e dal relativo Regolamento di Attuazione (D.P.R. n.394/99 e succ. mod. ed integrazioni) debbano esibire dei certificati, dovranno richiederli all'amministrazione competente.

PER TUTTI I TITOLI DI SOGGIORNO

(fatta eccezione per la dichiarazione di presenza di cui alla lettera A)

- 1) marca da bollo da € 16,00;
- 2) **passaporto in corso di validità** (e copia delle pagine con i dati anagrafici e la scadenza, visti e timbri);
- 3) **permesso di soggiorno**, se in possesso;
- 4) 4 **fatotessere** del richiedente, più 4 fatotessere degli eventuali figli minori degli anni 14 da inserire nel permesso di soggiorno (**i figli devono essere presenti alla convocazione**);
- 5) codice fiscale, **solo se già in possesso**;
- 6) **certificazione attestante l'attuale dimora**:
 - certificato di residenza, oppure
 - dichiarazione di ospitalità/cessione di fabbricato vidimata dall'ufficio ricevente o con ricevuta di spedizione alla Questura di Treviso solo per il Comune di Treviso.

N.B. Il giorno della consegna e dell'attivazione del permesso di soggiorno, dovranno presentarsi i genitori e i figli minori di età superiore ai 6 anni.

INOLTRE, in base al tipo di permesso di soggiorno richiesto:

A) RILASCIO ATTESTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI PRESENZA (CITTADINI COMUNITARI, CITTADINI EXTRACOMUNITARI CON P.S. DI ALTRO STATO UE, O INGRESSO PER MOTIVI DI BREVE DURATA PER TURISMO, AFFARI, STUDIO, INVITO, MISSIONE, GARA SPORTIVA...art.5, commi 1 e 7, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni)

Istanza da presentare direttamente all'Ufficio Immigrazione della Questura senza appuntamento.

▪ **Cittadini dell'Unione Europea (c.d. comunitari)** (art.5, comma 5-*bis*, d.lgs. 30/07 e succ. mod.):

1. documento valido per l'espatrio (es. carta di identità o passaporto);



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it

▪ Cittadini di Paesi terzi (c.d. extracomunitari):

1. documento valido per l'espatrio (es. passaporto);
2. copia eventuale permesso di soggiorno rilasciato da altro Stato membro.

A.1) RILASCIO ATTESTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI PRESENZA DEL CITTADINO DI PAESE TERZO (CITTADINO NON UE) TITOLARE DI UN PERMESSO DI SOGGIORNO PER MOTIVI DI STUDIO/RICERCA SCIENTIFICA RILASCIATO DA ALTRO PAESE UE (artt.39 e 27-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni)

Istanza da presentare direttamente all'Ufficio Immigrazione della Questura senza appuntamento:

1. copia del titolo di soggiorno per motivi di studio rilasciato da altro Paese UE a cittadino straniero;
2. copia **documentazione**, tradotta e legalizzata (o Apostillata) **proveniente dalle Autorità Accademiche del Paese dell'Unione** che attesta che il cittadino straniero beneficia di un programma dell'Unione o multilaterale comprendente misure sulla mobilità degli studenti (art.39, comma 4bis, **d.lgs. n.286/98 e succ. mod.**) o della comunicazione al SUI della Prefettura dell'attività di ricerca scientifica per breve durata (max180gg) effettuata dall'Istituto italiano che accoglie il ricercatore (art.27 ter, comma 11, **d.lgs. n.286/98 e succ. mod.**);
3. documentazione attestante i mezzi di sostentamento (conto postale o c/c bancario, borsa di studio, reddito da lavoro, redditi del familiare che mantiene il richiedente con dichiarazione sostitutiva di notorietà circa il mantenimento);
4. copia della **polizza di assicurazione a copertura delle spese di degenza sanitaria** per il periodo del soggiorno o copia **dell'attestazione di iscrizione volontaria al Servizio Sanitario Nazionale** (bollettino postale di versamento del contributo e richiesta di iscrizione formalizzata all'ULSS competente o tessera sanitaria).

B) CURE MEDICHE (con visto dall'estero, art.36, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni), formato cartaceo.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura esclusivamente previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO:

1. **dichiarazione della struttura sanitaria** prescelta (pubblica o privata accreditata) che indichi la patologia, il tipo di cura, la data di inizio e la durata presunta dei trattamenti.
È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

RINNOVO:

1. **documentazione medica** che certifichi il perdurare delle necessità terapeutiche;
2. documentazione comprovante la **disponibilità in Italia di risorse** sufficienti per l'integrale pagamento delle spese sanitarie e di quelle di vitto, alloggio e di rimpatrio per l'assistito e per l'eventuale accompagnatore (es. liquidità, idonee garanzie da parte di enti ed associazioni, polizze assicurative).



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it

B.1) CURE MEDICHE IN CASO DI GRAVIDANZA O NEI SEI MESI SUCCESSIVI ALLA NASCITA (art.19, comma 2, lettera d), d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni e art.28, comma 1, lett. c), D.P.R. n.394/1999 e succ. mod.), formato cartaceo.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura **esclusivamente** previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato **PrenotaFacile**.

RILASCIO E RINNOVO:

▪ Cittadina straniera in gravidanza o che ha partorito da meno di sei mesi:

1. certificato medico nominativo che attesti la gravidanza e la data presunta del parto o, in alternativa, l'estratto dell'atto di nascita del bambino nel quale siano indicate la maternità e paternità (in caso di relativo riconoscimento);

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

▪ Coniuge di cittadina straniera in gravidanza o che ha partorito da meno di sei mesi:

1. certificato medico nominativo che attesti la gravidanza e la data presunta del parto o, in alternativa, l'estratto dell'atto di nascita del bambino nel quale siano indicate la maternità e paternità;

2. certificato di matrimonio (se il matrimonio è stato celebrato all'estero il certificato dovrà essere tradotto e legalizzato dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese d'origine, o munito di Apostille se proveniente da uno Stato firmatario della Convenzione dell'Aja).

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

B.2) CURE MEDICHE IN CASO DI PATOLOGIE DI PARTICOLARE GRAVITA' NON ADEGUATAMENTE CURABILI NEL PAESE D'ORIGINE (art.19, comma 2, lettera d-bis), d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni), **valido solo sul territorio nazionale, formato cartaceo.**

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura **esclusivamente** previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato **PrenotaFacile**.

RILASCIO E RINNOVO:

1. documentazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale che certifichi le condizioni di salute di particolare gravità tali da determinare un irreparabile pregiudizio alla salute del richiedente in caso di rientro nel Paese di origine o di provenienza.

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di un anno (art.4-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it

C) ASSISTENZA MINORE (art.31, comma 3, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato PrenotaFacile.

RILASCIO:

1. copia del provvedimento del Tribunale dei Minorenni che autorizza la permanenza o l'ingresso del familiare del minore
2. certificato di nascita del figlio (se rilasciato da Paese estero deve essere tradotto e legalizzato dal Consolato italiano di quel Paese o con Apostille se rilasciato da uno Stato firmatario della Convenzione dell'Aja)
3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni)

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, se il permesso di soggiorno è di durata non inferiore ad un anno (art.4-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

RINNOVO:

1. proroga dell'autorizzazione rilasciata dal Tribunale dei Minorenni, nel caso in cui il primo decreto del Tribunale dei Minorenni non autorizzi il cittadino straniero a soggiornare in Italia per un periodo superiore a due anni (in tal caso il permesso di soggiorno viene rinnovato per il periodo residuo);
2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno;
2. versamento di un bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

D) MINORE ETA' (art.10, comma 1, lett. a), legge n.47/17 e art.28, comma 1, lett. a) e a)-bis, D.P.R. n.394/99 e successive modificazioni ed integrazioni), formato cartaceo.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

Permesso di soggiorno rilasciato ai minori stranieri non accompagnati rintracciati sul territorio nazionale e segnalati alle autorità competenti, qualora non sussistono i presupposti per il rilascio delle altre tipologie di permesso di soggiorno (per motivi familiari, per affidamento...).

Il permesso di soggiorno è rilasciato su richiesta dello stesso minore, direttamente o attraverso l'esercente la responsabilità genitoriale, anche prima della nomina del tutore.



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it

D.1) MINORE ETA' (art.28, comma 1, lett. a), secondo periodo, D.P.R. n.394/99 e succ. mod. ed int.).

Permesso di soggiorno rilasciato:

- ai **minori infraquattordicenni** affidati, anche presso parenti oltre il quarto grado ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge 4 maggio 1983, n.184, o sottoposti alla tutela di uno straniero regolarmente soggiornante (indipendentemente dalla convivenza), o sottoposti alla tutela di un cittadino italiano ma con esso non conviventi;

ovvero

- ai **minori ultraquattordicenni**, affidati anche presso parenti oltre il quarto grado ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge 4 maggio 1983, n.184, o sottoposti alla tutela di uno straniero regolarmente soggiornante o di un cittadino italiano ma con esso non conviventi.

RILASCIO:

1. copia del provvedimento del Tribunale per i minorenni (di affidamento o di tutela).

D.2) MINORE ETA' (art.28, comma 1, D.P.R. n.394/99 e succ. mod. ed integrazioni).

Permesso di soggiorno rilasciato ai minori giunti in Italia, anche prima della nomina del tutore, ai sensi dell'articolo 346 del codice civile, in attesa di essere ammessi ad un progetto di integrazione sociale e civile gestito da un ente accreditato, pubblico o privato, che abbia rappresentanza nazionale e che comunque sia iscritto nel registro istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 52 d.P.R. 394/1999.

RILASCIO:

1. copia della richiesta del provvedimento di tutela al Tribunale per i minorenni.

E) INTEGRAZIONE (art.13, comma 2, legge n.47/17 e art.11, comma 1, lettera c-sexies, D.P.R. n.394/99 e succ. mod. ed integrazioni), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

Permesso di soggiorno rilasciato, nel caso del c.d. proseguo amministrativo, non oltre il compimento del ventunesimo anno di eta', previo decreto motivato del Tribunale dei Minorenni quando un minore straniero non accompagnato, al compimento della maggiore eta', pur avendo già intrapreso un percorso di inserimento sociale, necessita di un supporto prolungato volto alla sua autonomia.

RILASCIO:

1. provvedimento giudiziale del Tribunale dei Minorenni di affidamento ai Servizi Sociali oltre la maggiore età.

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it

F.1) MOTIVI FAMILIARI al minore straniero a seguito di provvedimento di affidamento ad una famiglia o ad una persona singola ai sensi dell'art.4 della legge n.184/83 e succ. mod. e integr. (art.31, comma 1, d.lgs. n.286/98 e succ. mod.), formato cartaceo (infraquattordicenni) ed elettronico (ultraquattordicenni).

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO E RINNOVO:

1. copia del provvedimento con il quale i Servizi Sociali competenti, previo assenso dei genitori o del tutore, hanno disposto l'affidamento del minore e copia del decreto del giudice tutelare che rende esecutivo tale provvedimento o copia del provvedimento con il quale, in mancanza del necessario assenso dei genitori o del tutore, il Tribunale per i Minorenni ha disposto l'affidamento del minore;
2. copia di un **documento di identità** dell'affidatario (se extracomunitario: permesso di soggiorno e passaporto);
3. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare: copia dell'ultima **dichiarazione dei redditi/CU** e dell'ultima **busta paga**, o per il lavoro domestico copia dell'ultimo **bollettino I.N.P.S.** con indicazione delle ore di lavoro e della retribuzione oraria; se lavoratore autonomo, copia del cosiddetto **bilancino** (ultimi tre mesi) vidimato dal commercialista;
4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

N.B.: se il minore **ultraquattordicenne** è in possesso di **passaporto** potrà presentare istanza di rilascio/rinnovo di un permesso in formato elettronico attraverso la compilazione e la spedizione di un **kit postale** (Sportello Amico).

F.2) MOTIVI FAMILIARI al minore straniero sottoposto alla tutela di un cittadino straniero regolarmente soggiornante (art.10, comma 1, lett. b), legge n.47/17), formato cartaceo (infraquattordicenne) ed elettronico (ultraquattordicenni).

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di posta elettronica all'indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO E RINNOVO:

1. copia del provvedimento giudiziale di nomina del tutore;
2. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del tutore: copia dell'ultima **dichiarazione dei redditi/CU** e dell'ultima **busta paga**, o per il lavoro domestico copia dell'ultimo **bollettino I.N.P.S.** con indicazione delle ore di lavoro e della retribuzione oraria; se lavoratore autonomo, copia del cosiddetto **bilancino** (ultimi tre mesi) vidimato dal commercialista;
3. copia di un **documento di identità** del tutore (se cittadino extracomunitario: permesso di soggiorno e passaporto);
4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

N.B.: se il minore **ultraquattordicenne** è in possesso di **passaporto** potrà presentare istanza di rilascio/rinnovo di un permesso in formato elettronico attraverso la compilazione e la spedizione di un **kit postale** (Sportello Amico).

F.3) MOTIVI FAMILIARI al minore straniero a seguito di affidamento c.d. “di fatto” (ai sensi dell’art.9, comma 4, della legge 184/83) a parenti entro il IV° grado (art.10, comma 1, lett. b), legge n.47/17, formato cartaceo (infraquattordicenni) ed elettronico (ultraquattordicenni).

Istanza da presentare all’Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l’invio di una posta elettronica all’indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO E RINNOVO:

1. **certificazione** rilasciata dal Paese di origine, tradotta e legalizzata dalla Rappresentanza diplomatica e consolare italiana che attesti la **parentela entro il 4° grado** tra il minore e l’affidatario di fatto;
2. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare: copia dell’ultima **dichiarazione dei redditi/CU** e dell’ultima **busta paga**, o per il lavoro domestico copia dell’ultimo **bollettino I.N.P.S.** con indicazione delle ore di lavoro e della retribuzione oraria; se lavoratore autonomo, copia del cosiddetto **bilancino** (ultimi tre mesi) vidimato dal commercialista;
3. copia del provvedimento giudiziale di nomina del tutore;
4. copia di un **documento di identità** del parente affidatario;
5. certificato di stato di famiglia;
6. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

N.B.: se il minore **ultraquattordicenne** è in possesso di **passaporto** potrà presentare istanza di rilascio/rinnovo di un permesso in formato elettronico attraverso la compilazione e la spedizione di un **kit postale** (Sportello Amico).

G) AFFIDAMENTO rilasciato al minore straniero a seguito di provvedimento di “inserimento” in una Comunità anche di tipo familiare o in un istituto di assistenza pubblico o privato (art.2, comma 2, legge n.184/83), formato cartaceo (infraquattordicenni) ed elettronico (ultraquattordicenni).

Istanza da presentare all’Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l’invio di una posta elettronica all’indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

1. copia del provvedimento dell’autorità competente di “inserimento” (art.2, comma 2, legge n.184/83) in una Comunità anche di tipo familiare o in un istituto di assistenza pubblico o privato.
2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it

H) MOTIVI DI GIUSTIZIA (art.11, comma 1, lett. c-bis), D.P.R. n.394/99 e succ. mod. ed integrazioni), formato cartaceo.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura esclusivamente previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO E RINNOVO:

1. provvedimento dell'Autorità Giudiziaria che richiede il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno.

I) CASI SPECIALI, formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento inviando una posta elettronica all'indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

Per tutte le ipotesi è previsto il **pagamento del bollettino postale per la smart card** (€ 30,46).

Non è previsto il versamento del contributo per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno (art.5, comma 2-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod.).

I.1) CASI SPECIALI, nei casi di cui agli artt.18, comma 1, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e 27 D.P.R. n.394/99 e succ. mod. ed integrazioni (protezione sociale).

RILASCIO E RINNOVO:

1. **proposta di rilascio di tale permesso di soggiorno da parte dei Servizi Sociali** degli enti locali o delle associazioni, enti, e altri organismi iscritti nel registro di cui all'articolo 52, comma 1, lettera c), convenzionati con l'ente locale, che abbiano rilevato situazioni di violenza o di grave sfruttamento nei confronti dello straniero **o del Procuratore della Repubblica o**, in caso di rilascio su iniziativa **del Questore**, parere favorevole del Procuratore della Repubblica;
2. programma di assistenza e integrazione sociale relativo al cittadino straniero;
3. dichiarazione del cittadino straniero che si impegna ad aderire e rispettare il suddetto programma;
4. dichiarazione del responsabile della struttura presso cui il programma deve essere realizzato di accettazione degli impegni connessi al programma;
5. copia del documento di identità del responsabile della struttura ospitante.

I.2) CASI SPECIALI, nei casi di cui all'art.18-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni (vittime di violenza domestica).

RILASCIO E RINNOVO:

1. proposta da parte dell'Autorità Giudiziaria o parere favorevole della stessa in caso di rilascio su iniziativa del Questore o, nelle ipotesi di cui all'art.18-bis, comma 3, T.U. Immigrazione, relazione dei Servizi Sociali che evidenzino la violenza o l'abuso.

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it

I.3) CASI SPECIALI, nei casi di cui all'art.18, comma 6, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni (reati commessi durante la minore età).

RILASCIO E RINNOVO:

1. proposta del Procuratore della Repubblica o del Giudice di Sorveglianza presso il Tribunale per i Minorenni;
2. in caso di rilascio su iniziativa del Questore, relazione dell'istituto ove il richiedente ha scontato la pena detentiva o dei Servizi Sociali competenti (nel caso sia stato destinatario di provvedimenti di messa alla prova, di misure alternative alla detenzione, misure di semidetenzione ecc.) che dia atto dell'effettiva e concreta partecipazione da parte del cittadino straniero al programma di assistenza e integrazione sociale.

I.4) CASI SPECIALI, nei casi di cui all'art.22, comma 12-sexies, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni (di particolare sfruttamento lavorativo).

RILASCIO

1. proposta da parte dell'Autorità Giudiziaria o parere favorevole della stessa in caso di rilascio su iniziativa del Questore.

J) RICHIESTA ASILO (d.lgs. n.251/07 e succ. mod. ed integrazioni e d.lgs. n.25/2008 e succ. mod. ed integrazioni, d.lgs. n.142/15 e succ. mod. ed integrazioni), formato cartaceo.

Titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura in attesa delle determinazioni della competente Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale, che ai sensi della normativa sopra citata ha la validità di 6 mesi, decorsi i quali è rinnovabile di sei mesi in sei mesi fino all'adozione del provvedimento della Commissione Territoriale che decide sull'istanza presentata dal cittadino straniero. All'atto della presentazione della domanda di riconoscimento della protezione internazionale tramite modello c.d. "C3" viene rilasciata un'attestazione di soggiorno del richiedente, valida come permesso di soggiorno provvisorio, in attesa del rilascio del permesso di soggiorno per richiesta asilo, che consente lo svolgimento di attività lavorativa decorsi 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

N.B. i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e provenienti dai Paesi considerati sicuri sono sottoposti a una procedura accelerata che in caso di diniego della protezione internazionale comporta l'immediata espulsione dal territorio fatta salva la sospensione dell'efficacia del provvedimento impugnato qualora venga impugnato davanti all'Autorità Giudiziaria.

Ai sensi dei decreti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 17 marzo 2023 e del 7 maggio 2024 sono considerati Paesi di origine sicuri: **Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Erzegovina, Camerun, Capo Verde, Colombia, Costa d'Avorio, Gambia, Georgia, Ghana, Egitto, Kosovo, Macedonia del Nord, Marocco, Montenegro, Nigeria, Perù, Senegal, Serbia, Sri Lanka e Tunisia.**

Tale elenco viene aggiornato periodicamente conformemente all'art.2-bis del d.lgs. 25/08 attraverso l'adozione di un apposito decreto da parte del MAECI di concerto con i Ministeri dell'Interno e della Giustizia.



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO:

Istanza da presentare direttamente all'Ufficio Immigrazione della Questura senza appuntamento.

1. passaporto o denuncia di smarrimento.

RINNOVO:

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato PrenotaFacile.

1. istanza di rinnovo del permesso di soggiorno per richiesta asilo politico in attesa della decisione della competente Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale o documentazione relativa all'eventuale procedimento giurisdizionale instaurato in seguito alla proposizione da parte del richiedente asilo del ricorso avverso la decisione della Commissione di non riconoscere la protezione internazionale o avverso la sentenza che ha rigettato il ricorso.

Non è previsto il versamento del contributo per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno (art.5, comma 2-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod.).

DUPLICATO:

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato PrenotaFacile.

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno;
2. attestazione di soggiorno del richiedente protezione internazionale.

J.1) RICHIESTA ASILO (in attesa di conclusione del giudizio pendente ex art.35-bis, d.lgs. 25/08), formato cartaceo.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato PrenotaFacile.

RILASCIO E RINNOVO:

1. copia del ricorso introduttivo del giudizio sottoscritto digitalmente dall'avvocato difensore e copia dello storico del fascicolo del giudizio con indicazione del numero di ruolo generale;
2. decreto di sospensione dell'efficacia del provvedimento impugnato, quando previsto.

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

K) ASILO (d.lgs. n.251/07 e succ. mod. ed integrazioni, e d.lgs. n.25/08 e succ. mod. ed integrazioni), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato PrenotaFacile.

RILASCIO:

1.a) decreto della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale che riconosce lo status;



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it

oppure

- 1.b) eventuale provvedimento giurisdizionale di accoglimento del ricorso presentato avverso la decisione della Commissione di non riconoscere la protezione internazionale;
2. pagamento del bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Non è previsto il versamento del contributo per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno (art.5, comma 2-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni).

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

RINNOVO:

Istanza da presentare attraverso compilazione e invio di un kit postale (Sportello Amico di Poste Italiane).

1. solo se proviene da altra provincia, decisione della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale che riconosce lo status;
2. eventuale sentenza che riconosce lo status;
3. pagamento del bollettino postale per la smart card (€ 30,46)

Non è previsto il versamento del contributo per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno (art.5, comma 2-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni).

L) PROTEZIONE SUSSIDIARIA (d.lgs. n.251/07 e succ. mod., e d.lgs. n.25/08 e succ. mod.), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*.

RILASCIO E RINNOVO:

1. decreto della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale che riconosce lo status;
2. eventuale provvedimento giurisdizionale di accoglimento del ricorso presentato avverso la decisione della Commissione di non riconoscere la protezione internazionale;
3. pagamento del bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Non è previsto il versamento del contributo per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno (art.5, comma 2-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod.).

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

N.B.: Istanza da presentare attraverso compilazione e invio di un **kit postale** (Sportello Amico di Poste Italiane) nel caso di **titolari di passaporto/titolo di viaggio** per il rinnovo/duplicato di tale titolo di soggiorno.



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it

M) PROTEZIONE SPECIALE (art.32, comma 3, d.lgs n.25/08 e succ. mod., ex art.19, comma 1, e 1.1, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*.

RILASCIO E RINNOVO:

1^a). decreto della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale che riconosce la protezione speciale;

o in alternativa

1b). eventuale provvedimento giurisdizionale di accoglimento del ricorso e di riconoscimento della protezione speciale;

2. pagamento del bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

Non è previsto il versamento del contributo per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno (art.5, comma 2-ter, d.lgs. n.286/98 e succ. mod.).

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

N.B.: Istanza da presentare attraverso compilazione e invio di un **kit postale** (Sportello Amico di Poste Italiane) nel caso di **titolari di passaporto/titolo di viaggio** per il rinnovo/duplicato di tale titolo di soggiorno.

N) RICHIESTA STATUS DI APOLIDE (art.11, comma 1, lett. c), D.P.R. n.394/99 e succ. mod.), formato cartaceo.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*.

RILASCIO E RINNOVO:

1a). istanza di apolidia presentata alla Prefettura competente,

oppure

1b). ricorso giurisdizionale alla A. G. competente per l'accertamento dello *status* di apolide.

E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it

O) STATUS DI APOLIDE, formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*.

RILASCIO E RINNOVO:

1. copia del provvedimento con il quale l'Autorità competente riconosce lo *status* di apolide;
2. copia della documentazione attestante i mezzi di sostentamento, se in possesso;
3. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

P.1) DOCUMENTO DI VIAGGIO (in caso di riconoscimento asilo politico).

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*.

1. ricevuta di versamento di € 42,22 (sul c.c. n.67422808 intestato al MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, DIPARTIMENTO DEL TESORO);
 2. modulo compilato di richiesta documento di viaggio;
- (Anche ai figli minori sarà rilasciato un documento di viaggio individuale e quindi anche per gli stessi si richiede il versamento di € 42,22 sul cc di cui al punto 1, previo assenso dell'altro genitore).

P.2) TITOLO DI VIAGGIO (in caso di apolidia, protezione sussidiaria, casi speciali, protezione speciale).

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*.

1. dimostrazione che sussistono "fondatte ragioni" che impediscono il rilascio del passaporto da parte della rappresentanza Diplomatico-Consolare del cittadino straniero in Italia;
 2. ricevuta di versamento di € 42,22 sul CC n.67422808 intestato al MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, DIPARTIMENTO DEL TESORO;
 3. modulo compilato di richiesta titolo di viaggio.
- (Anche ai figli minori sarà rilasciato un titolo di viaggio individuale e quindi anche per gli stessi si richiede il versamento di € 42,22 sul CC di cui al punto 2, previo assenso dell'altro genitore).

Q) VACANZE/LAVORO (art.27, comma 1, lett. r), d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO:

1. copia visto di ingresso;
2. copia della polizza di assicurazione a copertura delle spese sanitarie per il periodo del soggiorno o copia dell'attestazione di iscrizione volontaria al Servizio Sanitario Nazionale (bollettino postale di versamento



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it

del contributo). Il giorno del fotosegnalamento esibire anche originale e copia della richiesta di iscrizione al S.S.N. formalizzata all'ULSS competente;

3. copia della documentazione attestante i mezzi di sostentamento;

4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno).

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, se il permesso di soggiorno dura almeno un anno (art.4-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

R) CALAMITÀ (art.20-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. ed integrazioni), valido solo sul territorio nazionale, formato cartaceo.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO:

1. documentazione dalla quale si evinca che il Paese verso il quale lo straniero dovrebbe fare ritorno versa in una situazione di contingente ed eccezionale calamità che non consente il rientro e la permanenza in condizioni di sicurezza.

S) ATTI DI PARTICOLARE VALORE CIVILE (art.42-bis, d.lgs n.286/98 e succ. mod. e integr.), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO:

1. proposta, da parte del Prefetto competente, di rilascio del permesso di soggiorno per atti di particolare valore civile ed eventuale documentazione a corredo della stessa;

2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46);

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-bis, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

T) MISSIONE (superiore a 90 giorni), formato cartaceo.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previo appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO E RINNOVO:

1. copia della **dichiarazione dell'Autorità** competente relativa al luogo e alla durata della missione;

2. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura in fase di primo rilascio, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

DUPLICATO:

1. copia della denuncia di smarrimento o di sottrazione del permesso di soggiorno.

U) MOTIVI FAMILIARI PER PARENTE ENTRO IL II GRADO DI CITTADINO ITALIANO (art.19, comma 2, lett. c), d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e art.28 comma 1, lett. b) D.P.R. n.394/1999 e succ. mod.), formato elettronico.

Istanza da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura, **SOLO** nel caso in cui il richiedente sia **fratello/sorella** di cittadino italiano, previa prenotazione di un appuntamento tramite l'invio di una posta elettronica all'indirizzo

PEC: dipps188.00P0@pecps.poliziadistato.it

RILASCIO:

1. **certificati attestanti** il rapporto di parentela fino al secondo grado con il cittadino italiano (i certificati provenienti dall'estero **devono essere tradotti e legalizzati** dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui l'atto è stato prodotto oppure muniti di **Apostille** se provenienti da uno Stato firmatario della Convenzione dell'Aja);
2. copia della **dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà del parente italiano, o di chi ne fa le veci (se minore), circa lo stato di convivenza del richiedente il permesso di soggiorno;
3. fotocopia di un **documento di identità** del parente italiano o di chi ne fa le veci (se minore);
4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46) e per il contributo previsto (€ 40,00 per permessi di soggiorno di durata inferiore o pari 1 anno e € 50,00 per permessi di soggiorno di durata superiore ad 1 anno o pari a 2 anni).

È prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, se il permesso di soggiorno è di durata di almeno un anno (art.4-*bis*, d.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

N.B.: Istanza da presentare attraverso compilazione e invio di un **kit postale** (Sportello Amico di Poste Italiane) nel caso di **altri familiari entro il II grado di cittadino italiano** (esempio: nipoti, nonni...) per il rilascio di tale titolo di soggiorno.



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it

V.1) CARTA DI SOGGIORNO PER FAMILIARE EXTRACOMUNITARIO DI CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA/ITALIANO c.d. "MOBILE" nel caso in cui abbia esercitato il diritto alla libera circolazione in UE sancito dai Trattati (artt.10 e 23, d.lgs. 30/07 e succ. mod. ed integrazioni), formato elettronico.

Istanza da presentare attraverso compilazione e invio di un kit postale (Sportello Amico di Poste Italiane) oppure da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato ***PrenotaFacile***.

A norma dell'art.23 del d.lgs. n.30/07 e succ. mod., la disciplina in oggetto - se più favorevole rispetto alla disciplina di cui al d.lgs. 286/98 e successive modifiche ed integrazioni - si applica anche al parente extracomunitario di cittadino italiano che abbia esercitato il diritto alla libera circolazione in UE .

RILASCIO:

1. **certificati rilasciati dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza** attestanti la qualità di familiare (ad es. atto di matrimonio, certificato di nascita etc.);

2.a) qualora l'istanza sia presentata dagli **ascendenti del cittadino dell'Unione Europea o del coniuge dello stesso, dai discendenti del cittadino dell'Unione Europea o del coniuge dello stesso, di età superiore ad anni 21: certificati** attestanti la qualità di **familiare a carico rilasciati dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza** (tradotti e legalizzati dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il certificato è stato redatto oppure muniti di Apostille se provenienti da uno Stato firmatario della Convenzione dell'Aja);

2.b) qualora l'istanza sia presentata da **familiari a carico già in possesso di regolare permesso di soggiorno**: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano o di altro Paese dell'Unione Europea o di chi ne fa le veci (se minore);

3. fotocopia di un documento di identità del coniuge/parente italiano/comunitario o di chi ne fa le veci (se minore); solo per cittadini dell'Unione Europea non italiani anche: richiesta o attestazione di iscrizione anagrafica o attestazione di soggiorno permanente;

4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano/comunitario, o di chi ne fa le veci (se minore);

5. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare che mantiene il richiedente: ultima dichiarazione dei redditi o C.U. (buste paga, fatture se lavoratore autonomo...);

6. documentazione attestante l'esercizio del diritto di libera circolazione (motivi professionali, personali...);

7. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, nei casi di primo ingresso (art.4-*bis*, D.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it

V.2) CARTA DI SOGGIORNO PERMANENTE PER FAMILIARE DI CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA/ITALIANO c.d. "MOBILE" (artt.17 e 23, d.lgs. n.30/07 e succ. mod.), formato elettronico.

Istanza da presentare attraverso compilazione e invio di un kit postale (Sportello Amico di Poste Italiane) oppure da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*.

Decorsi 5 anni di regolare soggiorno.

RILASCIO:

1. fotocopia di un **documento di identità** del coniuge/persona unita civilmente/parente italiano/comunitario o di chi ne fa le veci (se minore); solo per cittadini dell'Unione Europea non italiani anche: richiesta o attestazione di iscrizione anagrafica o attestazione di soggiorno permanente.
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano/comunitario, o di chi ne fa le veci (se minore);
3. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare che mantiene il richiedente: ultima dichiarazione dei redditi o C.U. (buste paga, fatture se lavoratore autonomo);
4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

V3) RILASCIO/AGGIORNAMENTO/DUPPLICATO PERMESSO DI SOGGIORNO PER FAMILIARE EXTRACOMUNITARIO DI CITTADINO ITALIANO c.d. "STATICO" – FAM IT (art.23, comma 1-bis, d.lgs 30/07 e succ. mod. ed integrazioni e art.30 d.lgs 286/98 e succ. mod. ed integrazioni), formato elettronico.

Istanza da presentare attraverso compilazione e invio di un kit postale (Sportello Amico di Poste Italiane) oppure da presentare all'Ufficio Immigrazione della Questura previa prenotazione di un appuntamento tramite piattaforma on-line della Polizia di Stato *PrenotaFacile*.

RILASCIO:

1. **certificati rilasciati dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza attestanti la qualità di familiare** (ad es. atto di matrimonio, certificato di nascita etc. tradotti e legalizzati dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il certificato è stato redatto oppure muniti di Apostille se provenienti da uno Stato firmatario della Convenzione dell'Aja);
2. qualora l'istanza sia presentata dagli **ascendenti** del cittadino italiano c.d. "statico": **certificati attestanti la qualità di familiare a carico** rilasciati dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza (**tradotti e legalizzati** dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il certificato è stato redatto oppure muniti di Apostille se provenienti da uno Stato firmatario della Convenzione dell'Aja);
3. certificato di idoneità alloggiativa. Nel caso di domanda di p.s. da parte di un solo figlio di età inferiore agli anni 14, non è necessaria la certificazione di idoneità dell'alloggio, ma è sufficiente il consenso del titolare dell'alloggio nel quale il minore effettivamente dimorerà. Il certificato di idoneità alloggiativa, rilasciato dai competenti uffici comunali, data la sua natura di attestazione di conformità tecnica e non di certificato non ha una scadenza temporale e può essere validamente presentato a corredo dell'istanza di ricongiungimento familiare anche oltre i sei mesi dal suo rilascio;
4. fotocopia di un documento di identità del coniuge/parente italiano o di chi ne fa le veci (se minore);



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111
<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it

5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano, o di chi ne fa le veci (se minore);
 6. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare che mantiene il richiedente: ultima dichiarazione dei redditi o C.U. (buste paga, fatture se lavoratore autonomo...);
 7. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).
- E' prevista la stipula dell'Accordo di Integrazione presso la Questura, nei casi di primo ingresso (art.4-*bis*, D.lgs. n.286/98 e succ. mod. e D.P.R. 14 settembre 2011 n.179).

N.B. In assenza della documentazione attestante la vivenza a carico, l'ascendente entro il 2° grado o il discendente entro il 2° grado di età superiore a 18 anni, se convivente con il familiare italiano, avrà diritto al rilascio di un permesso di soggiorno per motivi familiari ai sensi degli **artt.19 del d.lgs. 286/98 e successive modifiche ed integrazioni e 28, comma 1, lett. b) D.P.R. n.394/99 e succ. mod.** (vedi lettera U).

RINNOVO:

1. fotocopia di un documento di identità del coniuge/parente italiano di chi ne fa le veci (se minore);
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il mantenimento da parte del coniuge/parente italiano, o di chi ne fa le veci (se minore);
3. documentazione attestante i mezzi di sostentamento del familiare che mantiene il richiedente: ultima dichiarazione dei redditi o C.U. (buste paga, fatture se lavoratore autonomo...).

AGGIORNAMENTO:

1. copia del **certificato di residenza** nel caso di trasferimento di residenza (aggiornamento non obbligatorio);
2. copia dell'**atto di nascita** del figlio/a con la specifica della maternità e paternità nel caso di aggiornamento per l'inserimento del figlio/a;
3. variazione anagrafica (nome, cognome, data e luogo di nascita e cittadinanza): copia della **dichiarazione consolare delle esatte generalità** (da richiedere alla propria Ambasciata/Consolato in Italia) tradotta e legalizzata in Prefettura (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali) oppure copia della dichiarazione del Paese di origine legalizzata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana presente nello Stato di formazione (salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali);
4. bollettino postale per la smart card (€ 30,46).

DUPLICATO:

1. copia della **denuncia di smarrimento o di sottrazione** del permesso di soggiorno;
2. versamento di un bollettino postale per la smart card (€ 30,46).



QUESTURA DI TREVISO - UFFICIO IMMIGRAZIONE

Piazza delle Istituzioni, edificio A – Zona Appiani – TREVISO – Cap 31100 – Tel. 0422. 248111

<https://questure.poliziadistato.it/it/Treviso> Pec: dipps188.00p0@pecps.poliziadistato.it